

## REGIONE IN CIFRE 2014

### Sintesi dei dati

Giunto alla sua 44esima edizione, viene pubblicato oggi "Regione in cifre 2014".

L'annuario statistico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è un utile strumento di lavoro per i decisori pubblici e privati regionali ed è composto da 360 pagine che condensano in tabelle, grafici e cartogrammi, i numeri più rilevanti della regione, suddivisi nelle classiche 7 aree tematiche per complessivi 22 capitoli.

La nuova edizione si presenta con una veste grafica rinnovata per ottimizzare la fruizione tramite Web. Nell'ottica della massima trasparenza e della diffusione della cultura statistica, il volume è liberamente scaricabile sul sito della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), assieme ad una sintesi delle cifre più significative. Tra le novità di quest'anno si segnalano maggiori dati di dettaglio sull'andamento del mercato immobiliare e nuovi indicatori di benchmarking internazionale.

La pubblicazione è a cura della Direzione Generale della Regione.

#### Territorio

I comuni del Friuli Venezia Giulia, sparsi su 7.862 kmq di territorio, si sono ridotti da 218 a 217 con il 1.1.2014 in seguito alla fusione dei comuni di Rivignano e Teor. 58 comuni rientrano nella zona altimetrica di montagna interna, 44 sono situati in zone collinari interne, 6 (che compongono la provincia di Trieste) in zone collinari litoranee e i restanti 110 sono situati in pianura. La montagna copre 335.234 ettari della nostra regione, il 42,6%, e al 31.12.2013 vi risiedevano 65.709 persone, il 5,3% del totale. In pianura risiede invece il 59,1% della popolazione, pari a 726.827 unità, mentre il restante 35,5% abita in zone collinari. La densità abitativa al 31.12.2013 è pari a 156,4 abitanti per kmq, dato inferiore alla media nazionale, pari a 201,2 abitanti.

Sotto il profilo ambientale, i comuni del FVG che ricadono in zone ad alto rischio sismico sono 140, di cui 32 ricadono nella zona 1, di massimo rischio. La produzione di rifiuti solidi urbani in regione continua a diminuire, con una produzione pro capite di 444 kg nel 2013 a fronte dei 452 del 2012, per complessive 4.630 tonnellate in meno. Il 59,1% dei rifiuti prodotti nel 2013 è stato raccolto in maniera differenziata, in aumento dal 57,5% del 2012, con il maggior aumento riscontrato in provincia di Pordenone (da 73,4% nel 2012 a 75,8% nel 2013).

#### Infrastrutture

Il traffico merci nei porti del FVG è aumentato del 12,9%, passando da 54.468.289 tonnellate a 61.498.245, imputabile principalmente all'aumento del traffico dell'oleodotto SIOT (da 35.014.883 tonnellate a 41.284.644). Il movimento passeggeri nell'aeroporto di Ronchi dei Legionari è in calo, attestandosi a 850.478 passeggeri nel 2013, a bordo di 15.139 aeromobili, con una variazione del -3,3% rispetto agli 879.884 passeggeri del 2012 (a bordo di 15.762 aerei).

Al 31.12.2013 risultavano immatricolati in FVG 1.008.240 veicoli, in leggera diminuzione dai 1.010.208 al 31.12.2012. All'aumento dei motocicli e quadricicli speciali (da 135.185 a 136.294 al 31.12.2013) si contrappone la diminuzione delle autovetture (da 769.526 a 768.021) e degli autocarri (da 74.211 a 73.131). In calo i transiti autostradali, con una diminuzione del 3,9% nel 2013 rispetto al 2012 sulla Venezia-Trieste e del 3,8% sulla Udine-Tarvisio. Dei sensori di traffico posizionati sulla rete stradale regionale, quello posizionato sulla SR56 nei pressi di Mossa ha registrato il massimo traffico giornaliero medio (media annuale di 13.834 veicoli), mentre il valore orario massimo annuale è stato registrato sulla SR352 presso Aquileia (1.671 veicoli transitati nei due sensi in un'ora).

Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica a disposizione delle ATER regionali al 31.12.2013 ammontava a 29.330 alloggi, di cui 2.515 non locati (368 in attesa di locazione, 1.626 non locabili e 521 risultanti dopo il

recupero di alloggi da demolire). I prezzi degli immobili in FVG raggiungono i massimi nei maggiori centri turistici e nei centri urbani, in particolare in provincia di Trieste. Se per le abitazioni i prezzi massimi si raggiungono nel centro di Trieste (dove la media dei prezzi minimi per abitazioni civili in zona centrale è di 2.075 €/mq ed è di 1.500 €/mq per abitazioni di tipo economico), per i negozi i prezzi massimi si raggiungono nel centro di Pordenone, dove la media dei prezzi minimi è di 2.900 €/mq e la media dei prezzi massimi 4.150 €/mq.

### **Economia e lavoro**

Il valore aggiunto della branca agricoltura nel 2013 è aumentato del 2,0%, una crescita superiore della media nazionale dello 0,3%. In particolare, all'aumento del valore aggiunto delle produzioni vegetali, animali, della caccia e dei servizi connessi (+2,5%) si è contrapposta la contrazione della silvicoltura e dell'utilizzo delle aree forestali (-5,2%) e di pesca e acquacoltura (-2,3%). Tra i prodotti agricoli diminuisce il valore della produzione di granoturco ibrido (da 190 a 181 milioni di Euro), mentre aumenta il valore del vino (da 92 a 115 milioni di Euro).

Nel Friuli Venezia Giulia al 31.12.2013 erano iscritte al registro delle imprese presso le Camere di commercio 107.418 imprese, frutto di 6.180 nuove iscrizioni e 7.287 cancellazioni nel corso del 2013. Gli sportelli bancari operativi sul territorio al 31.12.2013 erano 908, 7,4 ogni 10.000 abitanti, contro una media nazionale del 5,3.

Le importazioni e le esportazioni in Friuli Venezia Giulia si sono contratte nel 2013 rispetto al 2012. Il saldo commerciale (differenza tra esportazioni e importazioni) è positivo di 5.090 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 4.642 del 2012. A livello nazionale la dinamica aggregata ha visto un calo delle importazioni, mentre le esportazioni si sono contratte dello 0,1%, con un miglioramento del saldo commerciale, attestatosi a 30.400 milioni di Euro, più che triplo rispetto al 2012.

Il tasso di disoccupazione nel Friuli Venezia Giulia nel 2013 è stato del 7,7%, scindibile nel 6,6% per i maschi e nel 9,1% per le femmine. Il 63,0% della popolazione compresa tra 15 e 64 anni è occupato (il 70,7% dei maschi e il 55,2% delle femmine), pari complessivamente a 500 mila unità. Il 12,0% degli occupati ha un contratto a tempo determinato e il 18,5% (in particolare il 34,6% delle donne) ha un'occupazione a tempo parziale. Le assunzioni nel 2013 sono state 106.473 in tutto il territorio regionale, di cui 61.661 nei servizi, 9.462 nel commercio e 19.253 nell'industria. Le ore di cassa integrazione autorizzate per operai e impiegati sono state 21.954.863.

Il settore turistico ha registrato nel 2013 una lieve riduzione sia degli arrivi che delle notti trascorse. Il quadro è più positivo se si considerano solo i turisti stranieri, con un aumento del 2,3% degli arrivi e una contrazione delle presenze del 2,8%.

### **Pubblica amministrazione**

Il prodotto interno lordo del Friuli Venezia Giulia, secondo i dati Istat riferiti al 2012, a prezzi correnti, è stato pari a 35.996 milioni di Euro, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2011. La spesa per consumi finali delle famiglie nello stesso periodo è calata del 2,5%, da 22.210 milioni di Euro nel 2011 a 21.655 milioni nel 2012.

Le entrate riscosse a consuntivo dall'Amministrazione regionale nel 2013 sono risultate pari a 6.411,1 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 5.893,3 milioni del 2012. I pagamenti sono invece risultati in diminuzione, passando da 6.162,7 milioni nel 2012 a 5.859,0 nel 2013.

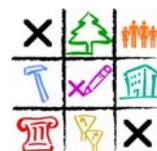
L'affluenza alle elezioni del Parlamento Europeo in Friuli Venezia Giulia è stata del 57,6%, superiore alla media italiana del 57,2%. Il Comune che ha registrato la maggior affluenza alle elezioni comunali è Malborghetto Valbruna, con il 75,7%, mentre l'affluenza minore si è registrata a Frisanco (34,8%).

Nel 2013 le forze di polizia hanno sequestrato in Friuli Venezia Giulia 595,5 kg di sostanze stupefacenti, di cui 494,4 kg di marijuana e 29,3 kg di hashish, segnalando all'Autorità Giudiziaria 374 persone. Il numero di persone detenute al 31.12.2013 era di 763 (745 maschi e 18 femmine), in diminuzione rispetto agli 862 al 31.12.2012.

### **Società**

La speranza di vita alla nascita stimata per i nati nel 2013 è di 79,5 anni per i maschi e di 84,8 anni per le femmine. I decessi nel 2013 sono stati 13.061, di cui il 33,7% per malattie del sistema cardiocircolatorio e il 31,1% per tumori. I nati nei punti nascita sono stati 9.485, di cui il 68,6% con parto spontaneo. I pensionati nel 2012 erano 372.999, per un importo medio annuo del trattamento pensionistico di 17.640,20 Euro.

Gli studenti iscritti nelle scuole statali del Friuli Venezia Giulia all'anno scolastico 2012-13 sono stati 49.210 per le scuole primarie, 30.934 per le scuole secondarie di I grado e 45.029 per le scuole secondarie di II grado. Gli iscritti alle scuole paritarie sono stati rispettivamente 2.282, 1.214 e 1.303 per le scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado.



L'incidenza degli studenti stranieri è stata del 12,3% per le scuole primarie, 11,9% per le secondarie di I grado e 9,1% per le secondarie di II grado, dati superiori alla media italiana (9,8%, 9,6% e 6,6%).

Gli iscritti all'Università di Trieste nell'a.a. 2012-2013 sono risultati 17.277, all'Università di Udine 15.584. I laureati nello stesso anno accademico sono stati 3.335 a Trieste e 2.893 a Udine.

Il 90,5% della popolazione del FVG nel 2013 ha utilizzato la TV, il 60,0% il PC, parimenti il 60,0% Internet e il 36,1% ha utilizzato Internet tutti i giorni, in aumento rispetto al 32,8% del 2012.

### **Popolazione**

I residenti in Friuli Venezia Giulia al 31.12.2013 erano 1.229.363, in aumento dello 0,6% rispetto al 31.12.2012. L'aumento maggiore si è riscontrato in provincia di Trieste (+1,7%), seguono le province di Pordenone (+0,6%), Gorizia (+0,3%) e Udine (+0,2%). L'età media della popolazione regionale al 1.1.2014 (stimata) è di 46,3 anni, in aumento rispetto ai 46,2 anni al 1.1.2013.

I residenti stranieri al 31.12.2012 erano 107.917, pari all'8,8% del totale. Il comune con la maggior percentuale di stranieri residenti è stato Pravisdomini (20,9% su 3.531 residenti) e Monfalcone tra i comuni con più di 10.000 abitanti (18,3%). Il comune di Ligosullo è l'unico in regione senza stranieri iscritti all'anagrafe.

Nel 2013 il 57,9% delle famiglie del Friuli Venezia Giulia era soddisfatto delle proprie condizioni economiche, ritenendo di possedere risorse economiche ottime (1,3%) o adeguate (56,6%), dato superiore rispetto a quello nazionale, pari al 49,3%.

Tra la popolazione di 11 anni e più, il 33,9% dei maschi e il 13,6% delle femmine consuma bevande alcoliche ogni giorno, dato inferiore alla media nazionale (34,4%) per i maschi e superiore (11,7%) per le femmine. I fumatori sono il 19,1% della popolazione e gli ex fumatori il 27,4%.

La spesa media mensile delle famiglie nel 2012 è stata di 2.461 Euro, di cui 424 euro per alimentari, in diminuzione del 5,1% rispetto ai 2.594 euro del 2011.

### **Confronti internazionali**

La sezione dedicata al confronto del Friuli Venezia Giulia con le realtà internazionali circostanti contiene dati sia di fonte Eurostat che dell'istituto di ricerca IRIS. Il confronto proposto è con Veneto, province autonome di Trento e Bolzano, Carinzia, Slovenia e Croazia: i dati di fonte IRIS propongono invece un confronto con le regioni europee più innovative.

Nel 2013 il 17,0% dei giovani tra 18 e 24 anni non era occupato né inquadrato in corsi di studio o formazione (NEET), in forte diminuzione rispetto al 23,5% del 2012.

La ricchezza prodotta a parità di costo della vita – cioè il PIL pro capite in Standard di Potere d'Acquisto (SPA), unità utilizzata da Eurostat per confrontare valori monetari al netto delle differenze nei prezzi – era nel 2011 del 16% superiore alla media UE-28. La variazione media nel periodo 2007-2011 è stata del -0,7%. La percentuale di popolazione a rischio povertà era, nel 2012, pari al 13,2%, terzo miglior dato dell'area dopo l'11,0% del Veneto e l'11,5% della provincia di Bolzano.

Le famiglie con un accesso ad Internet a casa nel 2013 sono pari al 72.

